

Si può creare su Marte un'atmosfera terrestre



Alcuni scienziati sovietici vorrebbero creare su Marte un'atmosfera simile a quella terrestre. Genrich Avanesov dell'Istituto di ricerca spaziale di Mosca lo ha suggerito ad una conferenza sui problemi di automazione nello spazio che si è svolta tempo fa a Washington.

Rfg, inchiesta su tutte le centrali nucleari

Dato che non accenna ad arrestarsi la preoccupante catena di incidenti ed avvenimenti nucleari tedeschi, il governo ha disposto una serie di controlli in tutti gli impianti del paese.

Ultime ore mentre è ancora viva l'emozione per la recente rivelazione che esattamente un anno fa dalla centrale di Biblis vi fu una fuga di radioattività in seguito ad un guasto al sistema di raffreddamento. Sempre a Biblis si è avuto proprio mercoledì scorso un guasto di categoria «B» (la seconda in ordine di gravità) e ieri è stato dato l'annuncio di inconvenienti di vario tipo registrati nelle centrali di Brokdorf - alle porte di Amburgo - e di Gundremmingen in Baviera.

Uno Stealth 2 costa 516 milioni di dollari



Ciascuno dei caccia bombardieri Stealth 2 appena entrati in produzione negli Stati Uniti costerà 516 milioni di dollari (oltre 670 miliardi di lire) l'aereo invisibile diventa così oltre che il più sofisticato il più costoso velivolo mai costruito.

Venere, la Terra, l'effetto serra



Gli scienziati della Nasa che studiano Venere si sono riuniti la settimana scorsa a Mountain View al «Centro ricerche Ames» per l'esplorazione del primo decennio della «Pioneer Venus Mission».

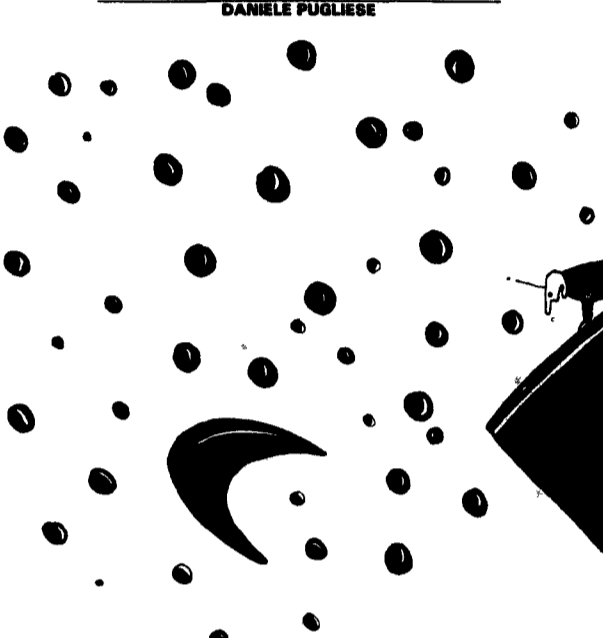
NANNI RICCOBONO

Intervista al filosofo Ludovico Geymonat A 350 anni dalla pubblicazione dei «Discorsi» sulla meccanica riflessioni sull'attualità del grande scienziato fiorentino

«Galileo, uno di noi»

Sul frontespizio c'era scritto MDCXXXVIII. Trecentocinquanta anni fa Galileo Galilei mandava alle stampe i suoi «Discorsi e dimostrazioni matematiche intorno a due nuove scienze attinenti alla meccanica ed ai movimenti locali».

sto pericolo. Penso al mio allievo Silvano Tagliagambe docente all'Università di Cagliari. Ma come spiega che proprio il pensiero debole, la riscoperta dell'irrazionalismo, spesso misterioso in ambienti di sinistra? Sono ambienti che hanno una tradizione di razionalismo, di legame con la scienza.



DANELE PUGLIESE



Ludovico Geymonat, a fianco il disegno di Mitra Divshali

La signora Giselle moglie di Ludovico Geymonat storce il naso. Dice rivolgendosi al marito: «Un'intervista all'Unità all'unico giornale che non ha scritto una riga sul tuo ultimo libro 'La libertà'?».

Galileo ha applicato la tecnica, non l'ha teorizzata. L'ha applicata in modo veramente notevole per l'epoca. Non poteva adoperare il computer o i satelliti questo è ovvio. Ma ci ha aperto una strada che conduce direttamente alla scienza attuale.

Lei ha studiato Galileo per tanti anni. Quale aspetto di Galileo le è più caro?

La sua umanità che è piena di punti deboli. Nei miei studi l'ho sempre definito un «preluminista», un grande scienziato, che ha voluto scrivere quanto più è possibile in volgare e non in latino perché credeva che ci fosse un pubblico capace di capire.

Da un punto più strettamente scientifico?

La sua teoria del moto e l'importanza data alla misurazione del mondo fisico. Se prendiamo la fisica atomica ci possiamo rendere conto di quanto continui ad essere fondamentali la misurazione. Questo della misura è un capitolo fondamentale.

Allora Galileo continua a far parte, a pieno titolo, della scienza contemporanea?

Galileo continua ad essere attuale. Naturalmente non vuol dire che occorre ripetere quello che lui diceva. Direi allora che il nostro atteggiamento verso Galileo dev'essere analogo all'atteggiamento che lui stesso aveva verso Aristotele.

Questo, professor Geymonat, è una lezione preziosa contro gli «ismi», il galileismo, il kantismo, l'aristotelismo.

Dico che di sì, se mi vuole interpretare alla lettera. Io dico che c'è la necessità di rifarsi ad Aristotele a Galileo a Lenin, ma di rifarsi a loro in modo intelligente e spero che lo sia.

Poi tutto quello che è stato è il mio parere.

Nei suoi esperimenti, il senso della storia

Gli esperimenti di Galileo Galilei sono stati riprodotti più volte ma non sempre hanno dato risultati soddisfacenti. Secondo lo storico della scienza Tom Settle della Polytechnic University di New York in Galileo ha più importanza la ricerca sperimentale continuata nel tempo che i singoli esperimenti.

TOM SETTLE

Alfrontare il problema del ruolo degli esperimenti nella meccanica galileiana si significa concentrare la ricerca su due punti: lo sviluppo delle scienze galileiane nei 50-60 anni della sua carriera produttiva e la natura della ricerca sperimentale in genere.

La difficoltà lo incontra soprattutto su due punti. Innanzitutto nel calcolare il rapporto tra il peso di un corpo nel senso verticale ed il suo peso su qualsiasi altro piano inclinato. Ai tempi di Galileo questo calcolo non era così ovvio.

Proprio questo è uno di quei grandi filoni della ricerca sperimentale galileiana di cui parlavo prima. E sono quei filoni, queste grandi linee con le centinaia di variazioni all'interno di quella linea, con i legami incrociati tra di esse, che ci danno il senso di un Galileo per cui aveva molta più importanza la ricerca sperimentale nel suo insieme.

Montagne spettacolari e fantasiose SEPP SCHNÜRER DOLOMITI Valli Passi Rifugi Sentieri Cime 54.000 lire Zanichelli Con te. ESSERE In edicola.